

# Comune di Offanengo

# PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

## **COMUNE DI OFFANENGO**



#### Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancia di previsione 2018-2020 occorre fare riferimento alla Legge n. 243/2012 come integrata e modificata della Legge n. 164/2016 e, in particolare, agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge n. 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che, a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni concellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte Il "Ordinamento finanziario e contabile" del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. n. 118/2011.

## PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'Organo di revisione in data odierna ha:

- esaminato la proposta di bilancio 2018-2020, unitamente ai documenti a corredo e agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 "l'esto unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti il D.lgs n. 118/11, così come novellato dal d.lgs 126/2014 e , da ultimo, dal DM 20 maggio 2015 e dalla L. 164/2016;

## delibera

di approvare l'allegata relazione, quale parere sulla proposta di Bilancio di previsione 2018-2020 del Comune di Offanengo, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Offanengo, 19 febbraio 2018.

# RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

## PREMESSA

Il presente schema di parere dell'Organo di revisione alla proposta di Bilancio di previsione 2018-2020 è formulato sulla base della normativa vigente, considerando che il bilancio è stato redatto in base alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previste dal Titolo I del D.Lgs. n. 118/11, così come novellato dal D.Lgs. 126/2014 e, da ultimo, dal D.M. 20 maggio 2015 e dalla Legge n. 164/2016.

L'approvazione del bilancio secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. assume pertanto valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio.

Il Bilancio di previsione 2018-2020 è stato formulato nell'ipotesi di continuità amministrativa, di cui al Principio contabile generale n. 11 (della continuità e della costanza) del D.Lgs. n. 118/11, e con tale presupposto il Revisore ha effettuato la sua verifica propedeutica ad esprimere il motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, richiesto dall'art. 239, comma 1-bis, del D.lgs 267 del 2000 "Testo Unico Enti Locali" (TUEL).

Il TUEL – all'art. 239, comma 1-bis – prevede che l'Organo di revisione, nel Parere sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati, debba esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, tenuto conto anche del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, delle variazioni rispetto agli esercizi precedenti, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile.

Nel parere sono suggerite al Consiglio tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle appostazioni; lo stesso è tenuto ad adottare provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'Organo di revisione.

Si ricorda che la pubblicazione sul sito internet dell'Ente del bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione è prevista dal punto 9.3 del Principio contabile della programmazione.

## VERIFICHE PRELIMINARI

#### ricevuto

o lo Schema di bilancio di previsione per il periodo 2018-2020 composto dall'allegato



## 9 al d. lgs. 118/2011 e s.m.i. e nel dettaglio:

- · entrate;
- spese;
- riepilogo generale entrate per titoli;
- riepilogo generale entrate per titoli, tipologie e categorie;
- riepilogo generale spese per titoli;
- riepilogo generale delle spese per missioni;
- spese correnti per missioni, programma e macro aggregato;
- spese in conto capitale e per incremento attività finanziarie per missioni, programma e macro aggregato;
- spese per rimborso di prestiti per missioni, programma e macro aggregato;
- spese per servizi per conto terzi e partite di giro per missioni, programma e macro aggregato;
- spese per titoli e macro aggregati previsioni di competenza
- elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti
- quadro generale riassuntivo;
- equilibri di bilancio;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione esercizio 2016;
- composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio di riferimento del bilancio;
- composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali;
- utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- limiti di indebitamento:
- o la seguente ulteriore documentazione prevista dal Principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011 e smi):
  - il Documento unico di programmazione;
  - la nota integrativa;
  - o il rendiconto di gestione deliberato e relativo all'ultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, (pubblicati nel sito internet dell'Ente):
  - o le risultanze dei rendiconti delle aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi all'ultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce:
  - o le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio di riferimento del bilancio, le tariffe, le aliquote d'imposta dei tributi e gli oneri per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi:
  - o la tabella relativa ai parametri di riscontro, per l'anno 2016, della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;



o il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo prog del patto di stabilità interno;

## acquisiti altresì

- la Dichiarazione del Responsabile del Settore Programmazione e Bilancio attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;
- 2. il Bilancio di previsione redatto secondo il sistema contabile non armonizzato.

## visti

- le disposizioni di legge in materia di finanza locale;
- o il D.lgs. n. 118/11 nel testo novellato dal d. lgs. 126/2014 e s.m.i., da ultimo il DM del 20 maggio 2015 e L. 164/2016, unitamente alla versione aggiornata dei principi contabili e degli allegati consultabile sul sito ARCONET;
- o lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

#### dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata;
- che sui titoli di entrata e di spesa dei documenti di bilancio sono stati riportati i codici gestionali di cui al Decreto MEF 18 febbraio 2005 n. 11745 (pubblicato nel supplemento ordinario alla G.U. n. 57 del 10 marzo 2005) di introduzione del Siope ("Sistema informativo delle operazioni degli Enti pubblici", di cui all'art. 28, della Legge n. 289/02, "Finanziaria 2003"), sostituito dal Decreto MEF 14 novembre 2006 n. 135553 e successivamente aggiornato (con decorrenza 1º gennaio 2012) dal Decreto MEF 10 ottobre 2011 n. 0100676, considerato il Glossario dei codici gestionali Enti locali per gli anni 2013 e successive integrazioni;

## attesta

che i dati più significativi dello Schema di Bilancio di previsione 2018-2020 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

Oltre ai dati del Bilancio di previsione, nelle pagine che seguono vengono evidenziati anche dati e tabelle contenenti informazioni di annualità precedenti, propedeutici ad una migliore valutazione della situazione complessiva dell'Ente e in linea con quanto peraltro richiesto all'Organo di Revisione dalle Sezioni regionali della Corte dei conti, attraverso gli appositi Questionari.

Per un approfondimento sulla comparabilità dei dati del Bilancio di previsione con quelli degli esercizi precedenti si rinvia a quanto detto in premessa della presente relazione.

La presente relazione è allegata al Bilancio di previsione ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, paragrafo 9.3 \*La procedura di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali".

# ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

La gestione di competenza degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati di gestione:

Risultato 2013	Risultato 2014	Risultato 2015	Risultato 2016
157.626,72	126.196,77	447.494,36	1.017.798,98

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2015	461.680,37	zero
Anno 2016	557.863,23	zero
Anno 2017	407.146,54	zero

## GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

Nel corso dell'esercizio 2017:

- non sono stati assunti atti relativi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- non sono state riconosciute passività pregresse;
- non sono stati attuati nel corso dell'esercizio procedimenti di esecuzione forzata;
- non sono stati attivati strumenti finanziari.

L'Amministrazione ha provveduto alla verifica degli equilibri di bilancio e la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193 del D.I.gs.267/00, il quale, al comma 2, dispone che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 giugno di ciascun anno, l'organo consiliare provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede adotta anche i provvedimenti necessari per:

- 1) il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- 2) prevenire un disavanzo, di amministrazione o di gestione, a causa dello squilibrio della gestione di competenza, ovvero della gestione dei residui, ripristinando il pareggio.
- Il comma 4 del citato art. 193 prevede che la mancata adozione da parte dell'ente dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione.

Dall'esito delle verifiche e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- o sono salvaguardati gli equilibri di bilancio, anche in assenza del pareggio di parte
- o non risultano attualmente debiti fuori bilancio o passività certe da finanziare;
- o sono state rispettate le disposizioni sul contenimento della spesa di personale.

Inoltre nel 2017 non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati e, alla data di redazione della presente relazione, all'Organo di Revisione non risulta nemmeno tale necessità.

L'Organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel corso 2017 è risultata in equilibrio, e che l'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.



## FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 al DPCM 28 dicembre 2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo imprezzo di tali risorse.



## **EQUILIBRI FINANZIARI**

## Gli stanziamenti del bilancio

l valori complessivi del bilancio di previsione sono i seguenti (secondo lo schema di bilancio armonizzato):

# QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018 - 2019 - 2020

COMUNE DI OFFANENGO

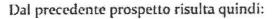
BILANCIO DI PREVISIONE 2018	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV. 2020	
ENTRATE	1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	* ****	* *************************************	
FPV PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	
FPV PARTE INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1 - IMPOSTE	2.916.502,93	2.916.502,93	2.916.502,93	
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI	149.159,82	126.970,58	126.970,58	
TITOLO 3 - EXTRATRIBUTARIE	917.728,00	936.728,00	936.728,00	
TITOLO 4 - ENTRATE PATRIMONIALI	140.000,00	7,000,00	7.000,00	
TITOLO 5 - RIDUZIONE ATTIVITA FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	80.000,00	0,00	0,00	
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONE TESORERIA	1.000.000,00	1.000.000,00	1,000.000,00	
TITOLO 9 - ENTRATA PER CONTO TERZI E PG	639.780,00	639.780,00	639.780.00	
DISAVANZO ECONÓMICO	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE	5.843.170,75	5.626.981,51	5.626.981,51	

BILANCIO DI PREVISIONE 2018	PREV. 2018	PREV, 2019	PREV. 2020	
SPESE				
TITOLO 1 - CORRENTI	3.820.186,98	3-795-444-51	3.795.444.51	
TITOLO 2 - INVESTIMENTO	220.000,00	26.000,00	26,000,00	
di cui FPV investimento	0,00	0,00	00,0	
di cui fin. AA.AA. Con vincoli di destinazione	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 3 - INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 4 - RIMBORSO QUOTE MUTUI	163.203,77	165.757,00	165.757,00	
di cul Ammortamento anticipato fin. AA.AA.	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONE TESORERIA	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PG	639.780,00	639.780,00	639.780,00	
AVANZO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE	5.843.170,75	5.626.981,51	5.626.981,51	

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale per ciascuna delle annualità è esposta nelle tabelle allegate al bilancio di previsione, dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente (anzi, con previsto ottenimento di avanzo economico nella misura di euro 0,00) e di parte capitale (art. 162 del Tuel).

Verifica dell'equilibrio economico-finanziario di parte corrente del Bilancio di previsione (art. 162, comma 6, del TUEL)

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		407.146,54			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	America .		3.983,390,75 0,00	3.980.201,51 0,00	3,980,201,51 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	į	3.820.186,98	3.795-444.51	3-795-444-51
- fondo pluriennale vincolato			0.00	0,00	0.00
· fondo crediti di dubbia esigibilità			62.986,35	71.384.53	79.782.71
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		163.203.77	165.757.00	165.757.00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0.00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	19.000,00	19.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE I					ALTEQUILIBRIO
EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LE H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	SULL URDE	P.OO	LIENTITOCALI	
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	00,0
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(·)		. 0,00	19.000,00	19.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione inticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					



- che le entrate correnti finanziano in parte le spese correnti di gestione e la spesa per interessi passivi conseguenti ad investimenti effettuati negli anni precedenti;
- o che le entrate correnti finanziano altresi la spesa per il rimborso di quote capitale di mutui e la riduzione dello stock del debito.

Entrate e spese aventi carattere non ripetitivo iscritte nel bilancio di previsione 2018

Risorse eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		Spese correnti straordinai con risorse eccezi		
Entrate		Spese		
Tipologia	Accertamenti	Tipologia	Impegni	
Recupero evasione tributaria	50.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00	
Entrate per eventi calamitosi	0,00	Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	O	
Canoni concessori pluriennali	0,00	Oneri straordinari della gestione corrente	186,000,000	
Sanzioni per violazioni al codice della strada * cap 4200-4210	136.000,00	Spese per eventi calamitosi	σ	
Plusvalenze da alienazioni	0,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	O	
Altre da spese elettorali	0,00	Altre		
Totale	186.000,00	Totale	186.000,00	

<sup>(\*)</sup> Trattasi del restante importo senza vincolo di destinazione previsto dagli artt. 142, comma 12-ter. e 208 del D.lgs. n. 285/92 ("Codice della Strada"). Si evidenzia che tale spesa pur derivando da sanzioni per violazioni del codice della strada (in tal senso "non ripetitive") ha di fatto natura ricorrente nel suo ammontare complessivo iscritto in bilancio.

Si indicano in dettaglio le voci di bilancio riferibili alle poste suindicate:

Enti	rate	Spes	e
Cap 621	10.000	cap. 7500	85.000
Cap. 624	30,000	сар. 9310	20.400
Cap. 1352	10.000	cap. 17100	20.000
		cap. 16900	15.000
		сар. 6201	12,500
		cap. 4325	27.000
		cap. 7020	6.100

# Verifica dell'equilibrio economico-finanziario di parte capitale del Bilancio di Mario previsione (art. 162, comma 6, del TUEL)

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPLTENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		4 3 3
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	220.000,00	7.000,00	7.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			je.
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	00,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			france.
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			Marke charge
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(*)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(*)	0,00	19.000,00	19,000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	00,00	00,0	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	220.000,00 0,00	26.000,00 0,00	26,000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio delle Entrate e Spese per conto di terzi è rispettato, così come l'equilibrio complessivo del bilancio.



## ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

# Verifica della capacità di indebitamento (art. 204, comma 1, del TUEL)

## L'Organo di revisione attesta:

o che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del D.lgs n. 267/2000, per l'esercizio in corso dà le seguenti risultanze:

Entrate correnti (Titolo I, II e III) del Rendiconto 2016 ......Euro 4.336.217.87

Totale complessivo interessi passivi......Euro 79.246,81

- o che l'Ente, pertanto, non supera il limite di indebitamento (previsto al 10%) di cui al comma 1 dell'art. 204 del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 8 della Legge n. 183/11 e successivamente dall'art. 11-bis, comma 1, D.L. n. 76/13, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 99/13 ed interpretato secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 11, del D.L. n. 95/12;
- o che le percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre sulle entrate correnti nonché le proiezioni per il triennio 2018-2020, come illustrato dall'Allegato d) Limiti di indebitamento Enti Locali bilancio di previsione 2018/2020 a cui si rimanda, risultano essere le seguenti:

2015	2016	2017	2018	2019	2020
2,55%	2,52%	2,26%	1,83%	1,79%	1,85%



# L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	3.508.487,36	3.133.850,98	2,806.055,93	2.466.422,93	2.562.497.77	2.395.740,77
Nuovi prestiti	*48		*	259.278,61	*	
Prestiti rimborsati	374.636,38	327.795,05	339.633,00	163.203,77	166,757,00	165.757,00
Estinzioni anticipate						
Restit, rate da CDP						
Totale fine anno	3.133.850,98	2.806.055,93	2.466.422,93	2.562.497.77	2.395.740,77	2.229.983,77

L'Ente ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per la somma di Euro 1.000.000,00 per tuttoil triennio 2018-2020.

L'Ente nel corso dell'esercizio 2018 non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo".

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

ANNO	2015	2016	2017	2018	2019	2020
ONERI FINANZIARI	118.178,42	98.153,66	85.638,20	74-577,11	81.037,00	81.037,00
QUOTA CAPITALE	374.636,38	327.795.05	339.633,00	163.203.77	165.757,00	165.757,00
TOTALE	492,814,80	425.948,71	425,271,20	237.780,88	246.794,00	246,794,00



## Previsioni di cassa anno di riferimento del Bilancio 2018

La normativa in tema di armonizzazione prevede che ad inizio 2018 il responsabile del servizio finanziario notifichi al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2017: per quantificare l'importo esatto, il principio contabile 10.6 detta una modalità semplificata per effettuare i conteggi per gli enti che non hanno mantenuto una corretta contabilizzazione della cassa vincolata.

Il fondo di cassa complessivo, raccordato con il proprio Tesoriere ammonta ad  $\epsilon$  407.146,54 di cui assoggettati a vincoli  $\epsilon$  0,00 e liberi  $\epsilon$  407.146,54; dato ripreso quale giacenza del fondo di cassa iniziale per il 2018, mentre il fondo finale di cassa è previsto in  $\epsilon$  0,00.

Nel titolo I° della spesa è stato iscritto anche il fondo di riserva di cassa per un importo di  $\epsilon$  1.153.548,04 e che rispetta il limite previsto dall'art. 166 comma 2 quater del TUEL, nel testo modificato dal d. Lgs 126/2014 dello 0,2 % delle spese finali.

ENTRATA	CASSA 2018	SPESE	CASSA 2018
Fondo di cassa presunto inizio dell'esercizio	407.146,54		
Titolo 1	3.596.996,94	Titolo 1	5.808.789,38
Titolo 2	220.912,36	Titolo 2	472.918.16
Titolo 3	1.759.526,04	Titolo 3	0,00
Titolo 4	149.935,45		
Titolo 5	225.189,30		
Totale entrate finali	5.952.560,09	Totale spese finali	6.281.707,54
Titolo 6	80.000,00	Titolo 4	163.203,77
Titolo 7	1.000.000,00	Titolo 5	1.000.000,00
Titolo 9	686.268,65	Titolo 7	681.063,97
Totale titoli	7.718.828,74	Totale titoli	8.125.975,28
Totale complessivo entrate	8.125.975,28	Totale complessivo spese	8.125.975,28
Fondo di cassa finale presunto	0,00		



# Vincolo di Finanza Pubblica

	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV. 2020
ENTRATE			
FPV PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00
FPV PARTE INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
AA.AA.	0,00	0,00	0,00
AA.AA. AD INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
AA.AA. PER AMM. MUTUI (CORRENTE)	0,00	0,00	0,00
AA.AA. PER FCDE (CORRENTE)	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - IMPOSTE	2.916.502,93	2.916.502,93	2.916.502,93
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI	149.159,82	126.970,58	126.970,58
TITOLO 3 - EXTRATRIBUTARIE	917.728,00	936.728,00	936.728,00
TITOLO 4 - ENTRATE PATRIMONIALI	140.000,00	7.000,00	7.000,00
TITOLO 5 - RIDUZIONE ATTIVITA FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	80.000,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONE TESORERIA	1.000.000,00	1.000.000,00	1,000,000,00
TITOLO 9 -ENTRATA PER CONTO TERZI E PG	639.780,00	639.780,00	639.780,00
DISAVANZO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	5.843.170,75	5.626.981,51	5.626.981,51
SPESE			
TITOLO 1 - CORRENTI	3.820.186,98	3.795.444.51	3-795-444-51
TITOLO 2 - INVESTIMENTO	220,000,00	26.000,00	26.000,00
di cui FPV investimento	0,00	0,00	0,00
di cui fin. AA.AA. Con vincoli di destinazione	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO QUOTE MUTUI	163.203,77	165.757,00	165.757,00
di cui Ammortamento unticipato fin. AA.AA.	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONE TESORERIA	1,000,000,00	1.000.000,00	1,000,000,00
TTTOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PG	639.780,00	639.780,00	639,780,00
AVANZO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	5.843.170,75	5.626,981,51	5.626.981,51
SALDO BILANCIO FINANZIARIO	0,00	0,00	0,00
QUADRATURA COMPETENZA POTENZIATA			
ENTRATE			
FPV PARTE CORRENTE	0,00	00,00	0,00
FPV PARTE INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
TTTOLO 1 - IMPOSTE	2.916.502,93	2.916.502,93	2.916.502,93
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI	149.159,82	126.970,58	126.970,58
TTTOLO 3 - EXTRATRIBUTARIE	917.728,00	936.728,00	936.728,00
TITOLO 4 - PATRIMONIALI	140.000,00	7.000,00	7.000,00

(19) E			
TTTO 5 - DA RIDUZIONI DI ATTIVITA	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO MINOR GETTITO IMU	0,00	0,00	0,00
RECUPERO SPAZI FINANZIARI PATTO STABILITA	-10.000,00	0,00	0,00
DISAVANZO ECONOMICO	00,00	0,00	0,00
TOTALE COMPONENTI ENTRATE	4.113.390,75	3.987.201,51	3.987.201,51
SPESE			
TITOLO 1 - CORRENTI	3.820.186,98	3.795-444-51	3-795-444-51
di cui FPV correnti	0,00	0,00	0,00
TITOLO 2 - INVESTIMENTO	220.000,00	26.000,00	26.000,00
di cui FPV investimento	0,00	0,00	0,00
ESCLUSIONE FCDE DI PARTE CORRENTE	-62.986,35	-71.384,53	-79.782,71
ESCLUSIONE FCDE DI PARTE INVESTIMENTO	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALI COMPONENTI SPESE	3.977.200,63	3.750.059,98	3.741.661,80
SALDO COMPETENZA POTENZIATA	136.190,12	237.141,53	245-539,71

Il vincolo di Finanza Pubblica è rispettato.

L'apposito prospetto per la parte relativa ai flussi di cassa, allegato al bilancio, verrà attentamente monitorato durante la gestione, dal settore risorse economiche e finanziarie in stretta collaborazione con il settore tecnico, sulla tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese in conto capitale. Si dovrà cercare, per quanto possibile, di rispettare la tempistica dei vari pagamenti relativi alle opere da realizzare.

Non essendo previsto alcun utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2017, l'Amministrazione non ha redatto l'apposita tabella dimostrativa di tale risultato.

# FATTURAZIONE ELETTRONICA E SPLIT PAYMENT

L'Organo di revisione invita ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni relative all'avvio della fatturazione elettronica ai sensi del DM n. 55/2013, al rispetto dei tempi indicati per il monitoraggio dei pagamenti inseriti nella piattaforma di certificazione dei crediti (PCC) e alla corretta contabilizzazione dell'IVA addebitata dai fornitori, che, per effetto dello split payment, l'Ente deve versare direttamente all'Erario, entro le scadenze di legge.

# TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'Organo di Revisione rammenta:

- il rispetto delle disposizioni inerenti il piano straordinario contro le mafie, varato dal Parlamento con legge-delega 13 agosto 2010 n. 136 in vigore dal 7 settembre 2010, e s.m.i. che contiene importanti novità riguardanti i soggetti che stipulano contratti di appalto o fornitura di beni e servizi con la P.A.

- l'indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codiceo identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del codice unico di progetto (CUP).

Si invita inoltre al rispetto delle normative in materia di DURC e verifiche dei soggetti non inadempienti ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 600/1973.

## Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nell'esercizio 2018:

- ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati;
- o non sono stati previsti in Bilancio interessi passivi per ritardato/omesso versamento tributi, di cui al comma 165, della Legge Finanziaria 2007.

## Ammortamenti d'esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente, tenuto conto delle modifiche apportate alla previgente normativa dall'art. 27, comma 7, lett. b), della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, non ha iscritto, nell'apposito intervento di ciascun servizio, l'importo dell'ammortamento dei beni mobili e immobili secondo quanto previsto dall'art. 167, comma 1, del D.lgs n. 267/2000.

# Fondo crediti dubbia esigibilità

La composizione di tale fondo, da intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. La somma appostata in bilancio è pari al minimo di legge.

Il Revisore raccomanda un attento monitoraggio dell'andamento delle entrate di dubbia esigibilità.

#### Fondo di riserva

Il revisore accerta che il Fondo di riserva rientra nel limite dello 0,30% delle spese correnti previste per ciascuno dei tre esercizi considerati.

## Spesa per il personale

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare annualmente è finalizzata a dare risposte adeguate alle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e nel rispetto dei vincoli di legge e di finanza pubblica.



# Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, ricordate le rilevanti modifiche alla previgente disciplina in materia, disposte:

- o dall'art. 5, del Decreto-legge 24 giugno 2003, n. 143 convertito, con modificazioni, con la Legge 1º agosto 2003, n. 212;
- o dall'art. 22, comma 1, della Legge n. 69/09;
- o dell'art. 7, commi 1 e 2, del D.L. n. 52/12, convertito con Legge n. 94/12;
- o dell'art. 1, commi 1 e 7, del D.L. n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- o e posta l'attenzione su quanto previsto dall'art. 1, commi da 157 a 160, della Legge n. 266/05,
- o nonché sulle disposizioni recate dall'art. 2, commi 225, 226 e 227 della Legge n. 191/09 ("Finanziaria 2010"),

## evidenzia che gli Enti Locali:

- o possono acquistare sul mercato i servizi originariamente autoprodotti, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- o sono tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ("Mepa"), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, del Dpr. n. 207/10;
- o sono tenuti, in subordine a quanto disposto al punto precedente, a fare ricorso alle convenzioni-quadro predisposte da Consip S.p.A., nonché alle convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionale, ovvero adottare, per gli acquisti di beni e servizi comparabili, i parametri prezzo-qualità di riferimento per tali convenzioni-quadro.

L'Organo di revisione dà atto che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal DPR. n. 194/96, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo 2 del bilancio (spese in conto capitale).



# **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

L'Organo di revisione dà atto che la Relazione previsionale e programmatica, di cui all'art. 170 del D.lgs. n. 267/00 è stata sostituita, a seguito dell'adesione dell'Ente alla nuova contabilità di cui al D.lgs. 118/11, dal Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/4 D. lgs. 11872014 così come novellato dal d. lgs. 126/2014 e, da ultimo dal D.M. del 20 maggio 2015), il quale:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- o la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeS approfondisce i profili richiesti con riferimento alle condizioni esterne ed interne come previsto dal punto 8.1 del Principio contabile applicato della programmazione;
- o la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS:
- o la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto al punto 8.2 del Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

Il regolamento di contabilità deve disciplinare i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni di consiglio e di giunta che non sono coerenti con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP degli enti locali.

Per tale specifico documento l'Organo di revisione esprime il parere di coerenza.



# VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dal Decreto Ministero degli Interni 18 febbraio 2013, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 6 marzo 2013, predisposta sulla base del Rendiconto 2016, l'Organo di revisione evidenzia che risultano rispettati tutti i parametri:

- NO: valore negativo del risultato contabile di gestione
- NO: valore dei residui attivi provenienti dalla competenza Titolo I e III superiore al 42% degli accertamenti delle medesime entrate correnti
- NO: ammontare dei residui attivi provenienti dai residui del Titolo I e III superiore al 65%
- NO: volume dei residui passivi provenienti dal Titolo I superiore al 40% degli impegni medesimi
- NO: volume complessivo della spesa di personale superiore al 40% delle entrate correnti
- NO: debiti di finanziamenti non assistiti da contribuzioni superiori al 150% delle entrate correnti
- NO: presenza di debiti fuori bilancio
- NO: anticipazioni di tesoreria non rimborsate
- NO: esistenza di procedimenti di esecuzione forzata
- NO: salvaguardia degli equilibri con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione.

## **CONCLUSIONI**

Si segnala, coerentemente con i profili di analisi della struttura finanziara degli EE.LL. più aggiornati, che lo stock del debito residuo al 31.12.2017 (pari ad euro 2.466.422,93) è pari al 61,92% circa delle entrate correnti previste per il 2018.

Ciò dimostra un buon equilibrio finanziario-patrimoniale complessivo dell'Ente (appaiono buoni i valori inferiori al 100%; medi quelli compresi fra il 100 ed il 150%; mostrano invece vulnerabilità i bilanci con valori superiori al 150%).

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato, considerata la sussistenza del presupposto di continuità amministrativa di cui in premessa e preliminare alla presente relazione,

# l'Organo di revisione

- o visto l'art. 239 del D.lgs n. 267/00;
- o tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, qui integralmente ripreso, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale:
- o tenuto conto di non avere ricevuto nel corso dell'esercizio 2017 da parte della Corte dei Conti rilievi a tutela della sana gestione finanziaria dell'ente;

# esprime parere favorevole

alla proposta di Bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la cocrenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

Offanengo, 19.02.2018.

Alvano Gotth / len